

GERMANIA**Berlino: verso l'annullamento delle elezioni per il parlamento del *Land* tenutesi nel settembre 2021**

La Corte costituzionale (*Verfassungsgerichtshof*) del *Land* Berlino, al termine dell'udienza pubblica del 28 settembre 2022, ha dichiarato di essere orientata, all'esito di una prima sommaria deliberazione, a disporre la ripetizione dei comizi elettorali per le elezioni della Camera dei rappresentanti (*Abgeordnetenhaus*) e delle dodici assemblee distrettuali (*Bezirksparlamente*). Lo si apprende da un comunicato stampa della Corte che anticipa le motivazioni della pronuncia.

Durante le elezioni, tenutesi il 26 settembre 2021, si erano verificati numerosi disguidi organizzativi che avevano suscitato notevole clamore nell'opinione pubblica tedesca. In particolare, non erano state stampate sufficienti schede elettorali, cosicché molte sezioni ne erano rimaste sprovviste e si erano di conseguenza formate lunghe code con prolungati tempi di attesa; in alcuni casi erano state addirittura scambiate tra di loro le schede di distretti diversi; a causa delle code, in quasi la metà delle sezioni le votazioni erano proseguite ben oltre l'orario previsto per la chiusura dei seggi, quando ormai erano stati diffusi gli "exit poll". Due partiti (*DIE PARTEI* e *Alternative für Deutschland*) avevano quindi presentato ricorso per verifica delle elezioni dolendosi di vari "vizi elettorali" (*Wahlfehler*). La presidente Ludgera Selting ha chiarito alla stampa che secondo la Corte i vizi lamentati si sono dimostrati di una gravità tale da incidere sull'esito elettorale, e cioè sulla concreta attribuzione dei seggi. La confusione creatasi nelle sezioni elettorali in quella giornata sarebbe stata tale da rendere impossibile una precisa cognizione di tutti le irregolarità verificatesi; dai 2.256 verbali delle sezioni sarebbe tuttavia desumibile l'andamento del tutto caotico delle operazioni elettorali cagionato dalla carente preparazione delle stesse. Le irregolarità documentate con esattezza costituirebbero soltanto la "punta di un iceberg", cosicché appare *prima facie* che solo una completa ripetizione dei comizi possa essere idonea a sanare i vizi. Le nuove elezioni dovrebbero aver luogo al più tardi alla fine del mese di marzo 2023. La Corte ha tenuto a precisare che fino ad allora il parlamento eletto nel 2021 rimarrebbe comunque legittimato a esercitare le sue funzioni e che tutti gli atti da esso compiuti resterebbero pienamente validi ed efficaci.

Sarebbe questa la quarta volta in Germania che la Corte costituzionale di un *Land* dichiara l'invalidità delle elezioni di un parlamento locale ordinando di conseguenza la ripetizione dei comizi: si sono già avuti casi analoghi ad Amburgo nel 1993, nello Schleswig-Holstein nel 2010 e da ultimo in Sassonia nel 2018.

Il comunicato stampa è consultabile a questo [link](#)

Edoardo Caterina